

CARPIGNANO. IN 19 ANCHE DAL VERCELLESE

I Comuni contro l'Eni Nasce il fronte NoTriv

Alleanza di 19 Comuni novaresi e vercellesi contro le trivelle. Sul fronte opposto, Eni lancia un appello al sindaco di Carpignano e fa scendere in campo il responsabile aziendale dei rapporti con gli enti locali.

La costituzione del fronte «NoTriv» contro le perforazioni - nell'ambito dei permessi di ricerca «Carisio», «Cascina Graziosa» e «Cascina Alberto» - è stata lanciata in un'assemblea martedì nel municipio di Carpignano. Tra i tanti contrari alla «svendita del territorio a multinazionali energetiche» c'è il primo cittadino di Fara,



L'ultima manifestazione

Ennio Prolo: «I sindaci presenti erano 15. Altri quattro hanno fatto arrivare la delega. Tutti i Consigli comunali dell'alleanza adotteranno la stessa delibera, simile a quella della municipalità di Lozzolo».

Roberto Sella è il sindaco di quel centro nel Vercellese: «Purtroppo con il decreto "Sblocca Italia" le Regioni sono esautorate del potere di decidere in materia di idrocarburi». Intanto Eni con Francesco Manna, responsabile dei rapporti con le istituzioni locali, lancia un appello al sindaco di Carpignano, Giuseppe Maio: «I fatti incresciosi di giovedì 30 ottobre ci rammaricano. La violenza verbale di pochi ha impedito lo svolgimento dell'incontro istituzionale. Nelle forme che riterrà più opportune, restiamo a disposizione per descrivere l'assoluta sostenibilità ambientale e le positive ricadute economiche e occupazionali del progetto». [R. L.]